

Avvalendoci della facoltà concessaci dalla Legge (art. 67 LOC) e dal nostro Regolamento comunale (art. 34) i sottoscritti consiglieri comunali del Gruppo **Vivi Comano Viva** si permettono di inoltrare la seguente

mozione

Tariffario acqua potabile

Il regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile data del 1995, l'ultima modifica risale all'anno 1999. Abbiamo riscontrato, esaminando nel dettaglio le bollette annuali relative al consumo dell'acqua potabile, un'anomalia che, a nostro avviso, merita d'essere corretta.

L'art. 63 del citato regolamento stabilisce che *"Per le abitazioni e le industrie ogni rubinetto o apparecchio allacciato da diritto ad un consumo annuo di 20 metri cubi"*. La tassa base per ogni rubinetto varia da un minimo di 20.-- Fr. ad un massimo di Fr. 60.--.

E' possibile che l'utente consumi meno di quanto ha diritto, ma, in simili casi, del "risparmio" non se ne tiene conto.

La lettura del contatore serve quindi unicamente a verificare il consumo in esubero per poterlo fatturare.

E' evidente, a nostro avviso, una disparità di trattamento tra chi non raggiunge e chi oltrepassa il quantitativo di diritto. L'utente non è per niente incentivato all'uso prudente e parsimonioso di un bene prezioso come l'acqua.

Sembra, tuttavia, che questo agire da parte del Comune sia prassi ormai consolidata.

Più equa ci sembrerebbe l'introduzione di una tariffa a consumo effettivo.

Un'associazione nata con lo scopo di tutelare gli interessi dei consumatori, da noi interpellata in proposito, manifestò perplessità circa la bontà di queste vigenti norme tariffarie.

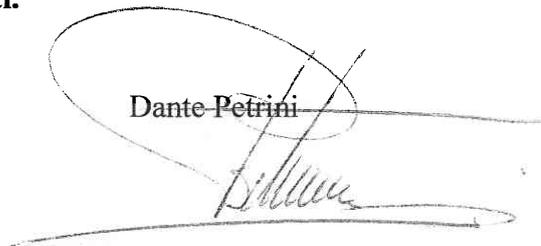
Fatte queste premesse, i sottoscritti chiedono

l'introduzione di un nuovo tariffario che contempli il pagamento dell'uso dell'acqua potabile in base al consumo effettivo e non in base ai rubinetti.

Renzo Conti



Dante Pettrini



Consiglieri comunali del Movimento
Vivi Comano Viva